

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00208593

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione pendant

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione martirio di San Vincenzo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia CO

PVCC - Comune Gravedona

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1735
DTSF - A	1735
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Bellotti Michelangelo
AUTA - Dati anagrafici	/ 1744
AUTH - Sigla per citazione	00003102
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	490
MISL - Larghezza	510
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Cadute di colore
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	E' raffigurato il martirio di S. Vincenzo crocifisso e cardato. Il santo è in posizione centrale, coperto soltanto da un perizoma; tiene le braccia alzate, legate a una croce. Intorno a lui vari carnefici; quello di sinistra porta calzoni rossi a striscie. L'uomo seduto a destra, indossa una veste rossa; in alto una gloria d'angeli con simboli della passione.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Vincenzo. Figure: carnefici. Abbigliamento: (San Vincenzo) perizoma. Strumenti del martirio: strumenti per cardare.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	A sinistra
ISRI - Trascrizione	MICHAEL. ANGELUS/ BLOTUS. PINSE./ ANO. 1735
NSC - Notizie storico-critiche	Questo dipinto, come anche il pendant (scheda 03/ 00208593), è opera di Michelangelo Blotus, nome che potrebbe venir tradotto Bellotti. Il questo caso potrebbe trattarsi del pittore milanese Bellotti, attivo nella prima metà del Settecento in S. Maria di Caravaggio a Milano dove si mostra un neomanierista d fronda. Non vi sono tuttavia elementi utili a stabilire se le due tele di Gravedona appartengano al suo scarno catalogo; sono comunque opera di un pittore assai mediocre che riprende moduli stilistici precedenti senza comporli in sintesi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 224659/SA

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1980

CMPN - Nome

Bona Castellotti M.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2010

RVMN - Nome

ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2010

AGGN - Nome

ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI